

# VareseNews

## Quando il limite e i nodi diventano forza: la lezione di Andrew Basso e Daniele Cassioli al MIV

Pubblicato: Martedì 14 Ottobre 2025



«Si possono avere tutte le soft-skill del mondo, ma è ancora più importante **imparare a gestire le emozioni sotto pressione**, a sciogliere i propri nodi mentali e fisici. Ci vuole tempo e pensiero laterale per risolvere qualsiasi situazione, da soli o in gruppo». **Parole di Andrew Basso**, escapologo di fama internazionale e star dell'intrattenimento mentale, che insieme al campione paralimpico **Daniele Cassioli** ha animato la serata **“Non come prima. Meglio”**, organizzata **lunedì 13 ottobre al MIV – Multisala Impero Varese**, davanti a un pubblico composto da imprenditori, professionisti e rappresentanti di numerose aziende del territorio. Un evento intenso e fortemente ispirazionale, **organizzato dal MIV in collaborazione con la società di comunicazione YOP**.



Fin dalle prime battute è apparso chiaro che non si trattasse di una semplice conferenza motivazionale **ma di un'esperienza emotiva e coinvolgente**, capace di unire racconto, performance e provocazione intellettuale. **Andrew Basso**, noto al grande pubblico come il “nuovo Houdini”, ha portato sul palco la sua storia fatta di disciplina, tentativi, fallimenti e ripartenze. Nessuna retorica, ma un messaggio lucido: «**Il coraggio non è assenza di paura. È scegliere di agire nonostante la paura.** Il talento non basta, serve metodo. Le catene più difficili da spezzare sono quelle che abbiamo nella testa».

Tra dimostrazioni di logica mentale e momenti spettacolari di escape, Basso ha parlato di **pensiero laterale, fiducia, capacità di affrontare l'imprevisto**. «Niente di grande si costruisce da soli», ha detto rivolgendosi al pubblico di manager, artigiani e dirigenti d'azienda presenti in sala. «Il lavoro di squadra è la chiave. Ma squadra non significa solo organizzazione: significa relazione, ascolto, sintonia».



**Altrettanto potente e umano l'intervento di Daniele Cassioli**, atleta non vedente sin dalla nascita e 28 volte campione del mondo di sci nautico paralimpico, oggi formatore e speaker molto apprezzato nel mondo aziendale. Con il suo **stile diretto, ironico e pieno di energia**, Cassioli ha catturato il pubblico alternando sorrisi ed emozione: «Nella vita non si tratta di vedere o non vedere, ma di scegliere una direzione. Io ho scelto la mia: andare avanti. Sempre».

La sua testimonianza ha esplorato il valore di **passione, costanza e resilienza**, ma soprattutto l'importanza di non delegare ad alibi esterni il proprio destino: «Non possiamo sempre decidere ciò che ci accade, ma possiamo decidere chi essere mentre lo affrontiamo».

**Manuel Sgarella**

manuel.sgarella@varesenews.it